



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L.84/94 – C.F. 93083840897

Decreto Commissariale n.29/21 del 06.07.2021

OGGETTO: Decreto di dichiarazione di decadenza del concessionario Hadid S.p.A. dalla concessione demaniale marittima per licenza quadriennale n. 07/2019, Rep. n. 64, del 23/09/2019.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e s.m.i., come novellata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 e D. Lgs. 232/2017;

Visti il D.M. 05 settembre 2001, il D.M. del 06 aprile 1994 e il D.M. 25 gennaio 2000, concernenti l'individuazione delle aree e gli specchi acquei delle ex Autorità portuali di Augusta e Catania, che compongono l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°169/2016 e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale n. 43, datato 03.02.2021, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato, quale Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, l'ing. Alberto Chiovelli;

Visto il Decreto Presidenziale n. 10/2017 del 08.11.2017 e ss.mm.ii., concernente l'approvazione del "*Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Porti di Catania e di Augusta*";

Visto il Decreto Presidenziale n. 57/18 del 11.09.2018, concernente il "*Regolamento di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, in materia di demanio marittimo, di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Orientale, Porti di Augusta e Catania*";

Considerato che la società Hadid S.p.A. risulta titolare della concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n° 07/2019, rep. n. 64, per mantenere: prefabbricati ad uso uffici, spogliatoi, magazzino, servizi, di 52,20 m², tettoia di 198,00 m², pesa a ponte di 63,00 m², container con serbatoio erogatore carburante di 28,00 m², un'area scoperta di 8.308,80 m², per complessivi 8.650,00 m² circa, allo scopo di mantenere un'attività di deposito e movimentazione di rottami ferrosi e materiale vario, classificabile come "Deposito materiale e generi vari", (codice 43 tab. S, rif. D.M. 31/12/2001) in località Porto Commerciale nel Comune di Augusta.

Vista l'autorizzazione n. 06/2018 del 06/11/2018 con cui l'AdSp ha autorizzato la voltura dell'autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali in conto terzi nell'ambito del Porto di Augusta n. 01/2017 a favore della società Hadid Mediterranean Ports S.r.l. a seguito di cessione di ramo d'azienda da parte di Hadid Mediterranean Steel s.r.l (successivamente Hadid S.p.A.);

Vista l'istanza congiunta di subingresso, acquisita al prot. n. 3272 del 11/03/2020, tesa ad acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 46 del Codice della Navigazione per il subentro della società Hadid Mediterranean Ports S.r.l. nella licenza di concessione demaniale marittima n. 07/2019 in luogo della società Hadid s.p.A.;

Considerato che con nota acquisita al prot. n. 12228 del 03/11/2020, la competente Autorità Marittima di Augusta ha comunicato di aver deferito all'Autorità Giudiziaria la società



Hadid Mediterranean Ports a norma dell'art. 256 comma 1 e 2 del Dlgs 152/2006, nonché di avere elevato a carico della stessa un processo verbale di accertamento amministrativo a norma dell'art. 1164 comma 1 del Codice della Navigazione, per uso difforme della concessione demaniale;

Vista la nota acquisita al prot. n. 12603 del 11/11/2020 con cui la Capitaneria di Porto di Augusta ha trasmesso copia del processo verbale di accertamento e contestazione, elevato a carico del Sig. Di Grandi Andrea, obbligato in solido la società Hadid S.p.A., a norma dell'art. 1164 comma 1 del Codice della Navigazione, per violazione dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione;

Vista la nota prot. n. 12918 del 19/11/2020 con cui l'AdSP ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla decadenza della società Hadid S.p.A. dalla concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n. 07/2019, configurandosi le fattispecie previste dalle lettere e) ed f) dell'art 47 comma 1 del Codice della Navigazione, assegnando il termine di 30 giorni per le deduzioni dell'interessata;

Vista la nota prot. n. 12937 del 19/11/2020 con cui l'AdSP ha comunicato alle società interessate la sospensione dell'iter amministrativo di cui all'art. 46 del Codice della Navigazione nelle more della definizione della procedura di decadenza attivata con la nota di cui al punto precedente;

Viste le osservazioni prodotte dall'avv Stornello nell'interesse della società Hadid S.p.A., acquisite al prot. n. 14130 del 21/12/2020;

Vista la nota prot. n. 1211 del 29/01/2021 con cui l'AdSP, in pendenza del procedimento ex L. 689/1981 presso la Capitaneria di Porto di Augusta per la valutazione della fondatezza dell'accertamento posto in essere, ha comunicato l'intendimento di procedere alla sospensione della procedura avviata ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione, rinviando le determinazioni nel merito della decadenza all'esito della procedura presso l'Autorità Marittima;

Vista la nota prot. n. 1244 del 01/02/2021 con cui l'AdSP ha comunicato che la riattivazione dell'iter istruttorio teso all'eventuale rilascio dell'autorizzazione al subingresso veniva rinviata alle determinazioni dell'Autorità una volta acquisiti gli esiti del procedimento ex L. 689/1981 pendente presso la Capitaneria di porto;

Vista la nota acquisita al prot. n. 1813 del 12/02/2021 con cui la Capitaneria di porto di Augusta ha trasmesso l'Ordinanza – Ingiunzione di pagamento n. 08/2021, emanata a conclusione del procedimento amministrativo ex L. n. 689/81 nei confronti dell'Amministratore Unico della società Hadid Mediterranean Ports s.r.l. e della società Hadid s.p.A., quale obbligato in solido per la violazione dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione, nonché ha informato l'AdSP circa la sussistenza di alcune comunicazioni di notizie di reato a carico del sig. Di Grandi Andrea, nella qualità di Amministratore unico, della società Hadid Mediterranean Ports S.r.l., per reati di cui al d.lgs 152/2006 e per contravvenzione di cui agli artt. 81 comma 1 c.p. 77 comma 4 ed 87, nonché 165 in relazione all'art. 163 del D.lgs 81/2008;

Vista la nota prot. n. 2849 del 05/03/2021 con cui l'AdSP ha diffidato le ditte di che trattasi ad astenersi dal compiere attività in violazione degli obblighi previsti dal titolo concessorio e da norme di legge o di regolamento, avvertendo che in caso di successive accertate infrazioni, l'Amministrazione avrebbe provveduto a disporre l'immediata decadenza dalla concessione ed ha rimandato le determinazioni finali sulla cessazione del titolo concessorio e sull'eventuale riconoscibilità del subentro all'esito dei giudizi penali, riservandosi altresì



di predisporre eventuali azioni restrittive dell'atto autorizzativo rilasciato alla società Hadid Mediterranean Ports S.r.l. per l'esercizio di impresa portuale ai sensi dell'art. 16 della L. 84/1994 e ss.mm.ii.;

Considerato che con nota acquisita al prot. n. 3818 del 24/03/2021 la Capitaneria di porto di Augusta ha informato la scrivente Amministrazione di aver accertato le seguenti circostanze:

- affidamento, da parte della società Hadid S.p.A., dell'uso degli spazi concessi, ad altre società quali la Liberty Maritime S.r.l. e la Easy Shipping s.r.l. per la gestione di attività secondarie, in difetto dell'autorizzazione ex art. 45 bis del Codice della Navigazione;
- realizzazione all'interno dell'area in concessione alla società Hadid S.p.A. di *“innovazioni non autorizzate consistenti nel posizionamento di due prefabbricati, di cui uno adibito ad uffici e l'altro a locale igienico, diverso da quello autorizzato ed ivi presente, e di un container utilizzato come magazzino”*. In proposito, la Capitaneria ha comunicato di avere provveduto a deferire, in data 18/03/2021, all'Autorità giudiziaria gli amministratori delle società Hadid Mediterranean Ports s.r.l. e Hadid S.p.A. per inosservanza delle norme in materia di uso del demanio marittimo e in materia di rifiuti,
- inosservanza da parte della Hadid Mediterranean Ports S.r.l. di prescrizioni contenute nell'autorizzazione n. 08/2021 del 16/03/2021 di questa AdSP, elevando sanzione amministrativa a carico dell'amministratore unico della società, ai sensi dell'art. 1174 comma 1 del Codice della Navigazione;

Considerato che con sopralluogo congiunto con la Capitaneria di Porto di Augusta, di cui al verbale datato 01/04/2021, si è proceduto a verificare la consistenza delle innovazioni non autorizzate denunciate dalla Capitaneria di porto;

Vista la nota prot. n. 4448 del 08/04/2021 con cui l'AdSP, preso atto delle ulteriori violazioni poste in essere, tenuto conto di quanto preavvertito con atto di diffida del 05/03/2021 in ordine alla decadenza dalla concessione, ha comunicato l'intendimento di proseguire l'iter amministrativo finalizzato all'adozione del provvedimento di decadenza dal titolo concessorio, assegnando il termine di 20 giorni per osservazioni in merito, come previsto dall'art. 47, comma 3, del Codice della Navigazione, lex specialis applicativa del principio generale di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90;

Vista la nota prot. n. 4631 del 12/04/2021 con cui l'AdSP ha comunicato l'avvio del procedimento di sgombero di cui all'art. 54 del Codice della Navigazione per la realizzazione di opere non previste in concessione;

Considerato che con nota acquisita al prot. n. 4637 del 12/04/2021 la Capitaneria di porto di Augusta ha comunicato che, a seguito di attività ispettiva presso l'area demaniale in concessione alla società Hadid s.p.A., congiuntamente con Ufficiali di Polizia Giudiziaria in servizio presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Siracusa, sono state accertate l'inosservanza delle norme di prevenzione incendi ed inadempienze alle disposizioni in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro di cui al D.lgs n. 81/08 cui è seguita informativa all'Autorità Giudiziaria per le violazioni di carattere penale riscontrate;

Vista l'Ingiunzione di sgombero n. 19/2021 del 06/05/2021 con cui l'AdSP ha ingiunto alla società Hadid S.p.A. di rimettere in pristino stato, previo dissequestro da richiedersi all'Autorità giudiziaria competente, l'area demaniale marittima di che trattasi, liberandola dalle opere non autorizzate, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento ingiuntivo;

Viste le osservazioni prodotte dall' Avv Stornello nell'interesse della società Hadid S.p.A., acquisite al prot. n. 5437 del 29/04/2021;

Ritenuto che le predette controdeduzioni non hanno consentito al concessionario di addurre argomentazioni utili e necessarie a motivare:

- ✓ ***l'immissione abusiva di terzi nel godimento della concessione***, sanzionato con la decadenza dall'art. 47 comma 1, lettera e) del Codice della Navigazione, benché il concessionario potesse richiedere ancorché in via provvisoria il rilascio dell'autorizzazione ex art. 45 bis del Codice della Navigazione;
- ✓ ***le accertate inadempienze*** (occupazione abusiva delle aree con strutture non autorizzate da titolo concessorio, in violazione degli artt. 36 del Codice della navigazione e 24 del Regolamento per l'Esecuzione al Codice della Navigazione, inosservanza delle norme sulla prevenzione incendi e della sicurezza dei luoghi di lavoro, sanzionate dal D.lgs. n. 81/2008) ***degli obblighi della concessione derivanti da leggi e regolamenti***;

Considerato altresì che la fondatezza delle violazioni contestate dal personale militare della Capitaneria di Porto di Augusta appare comprovata dalla convalida giudiziaria della Procura della Repubblica di Siracusa dei sequestri cautelari adottati al fine di interrompere la reiterazione del reato contestato;

Preso atto che le risultanze dell'iter istruttorio, esperito ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 del Codice della Navigazione, *lex specialis* applicativa del principio generale di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90, evidenziano la sussistenza delle criticità contestate con la nota prot. n. 4448 del 08/04/2021;

Considerato che è stato garantito, nei modi e nei tempi, il legittimo esercizio del diritto partecipativo al procedimento del concessionario in oggetto;

Considerato altresì che il “...rispetto di tale regola procedimentale è direttamente proporzionale al tasso di discrezionalità valutativa attribuita all'amministrazione decidente, dal momento che l'anticipazione in sede procedimentale di una fase paracontenziosa con il privato consente all'Amministrazione, prima di decidere in via definitiva, di vagliare con attenzione le ragioni addotte dall'istante e di evidenziare o specificare gli elementi fattuali e giuridici che hanno condotto ad una valutazione sfavorevole dell'istanza...”;

Visto l'art. 47 del Codice della Navigazione, comma 1 lettere e) e f), in relazione alle violazioni di cui al combinato disposto dagli artt. 1161 e 36 del Codice della Navigazione e dall'art. 24 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

Visto l'art. 54 del Codice della Navigazione;

Visto l'art. 35 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei Porti di Augusta e Catania,

DECRETA

la Soc. Hadid S.p.A., C.F. 12895851009, con sede legale in Roma, Via Antonino Salandra n. 18, legalmente rappresentata dal sig. Pognani Paolo, nato a Roma il 09/03/1972, CF PGNPLA72C09H501J, è dichiarata decaduta dalla concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n. 07/2019, Rep. n. 76, Rep. n. 64, del 23/09/2019, ai sensi dell'art. 47, comma 1 lett. e ed f) del Codice della Navigazione in combinato disposto con l'art. 35 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei Porti di Augusta e Catania, per le ragioni evidenziate in



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

epigrafe, acclarate a seguito di apposita attività istruttoria esperita ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, del Codice della Navigazione, *lex specialis* applicativa del principio generale di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90.

Si assegna il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente decreto per la riconsegna dei beni demaniali marittimi indicati in epigrafe, rimanendo impregiudicata la debenza dei canoni demaniali marittimi maturati fino alla data di effettiva restituzione dei suddetti beni nella disponibilità di questa Autorità, fermo restando quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del Codice della Navigazione.

In caso di mancata restituzione dei beni in epigrafe indicati entro il termine sopra assegnato, questa Autorità emetterà ingiunzione di sgombero ai sensi dell'art. 54 del Codice della Navigazione e conseguente segnalazione alle competenti Autorità per l'occupazione abusiva di beni demaniali marittimi, sanzionata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1161 del Codice della Navigazione.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al TAR SICILIA – Sez. Staccata di Catania, nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si dispone la notifica del presente provvedimento amministrativo all'indirizzo PEC hadid@legalmail.it.

Il Commissario straordinario
Dott. Ing. Alberto Chiovelli